



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(ANSV)
2021

Determinazione del 21 settembre 2023, n. 102



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(ANSV)

2021

Relatore: Consigliere Roberto Rizzi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Emanuela Valentini



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 settembre 2023;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTE le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l'art. 14 del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, con le modalità stabilite dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

VISTO il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

ESAMINATI gli atti;

UDITO il relatore Consigliere Roberto Rizzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2021;

RITENUTO che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per il detto esercizio.

RELATORE

Roberto Rizzi

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI.....	6
2.1 Normativa	6
2.2 Compensi per gli organi.....	6
3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE	8
3.1 Le risorse umane	8
3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa	10
3.3 Spese per il personale	11
3.4 Incarichi di consulenza.....	12
3.5 Formazione del personale.....	13
3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico.....	13
3.7 I controlli interni.....	14
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	15
4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine	15
4.2 Rapporti internazionali	17
4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv.....	17
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	19
5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria	19
5.2 La situazione amministrativa	24
5.3 Lo stato patrimoniale.....	25
5.4 Il conto economico	27
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	30

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Compensi per gli organi	7
Tabella 2 - Spese per gli organi	7
Tabella 3 - Consistenza del personale	9
Tabella 4 - Spese per il personale	12
Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Parte entrata	19
Tabella 6 - Rendiconto finanziario - Parte uscita	21
Tabella 7 - Situazione amministrativa	24
Tabella 8 - Stato patrimoniale.....	26
Tabella 9 - Conto economico.....	28

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) per l'esercizio 2021 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, approvato con determinazione n. 62 del 31 maggio 2022, è pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 525.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è l'autorità con compiti in materia di inchieste su incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile. Essa è stata istituita con d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, come sostituita dal regolamento (UE) n. 996 del 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 ottobre 2010, che riprende i principi contenuti nell'allegato 13 della Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, noto come Allegato13 ICAO - *Aircraft Accident and Incident Investigation*.

L'Ansv è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva¹, ed è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Ente non ha compiti di regolazione, controllo o gestione del sistema aviazione civile: tali competenze sono attribuite ad altri soggetti operanti nel settore aeronautico (Enac, per la regolamentazione tecnica, la certificazione e la vigilanza; Enav s.p.a. per la gestione del traffico aereo).

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste sulla sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Il ruolo dell'Ansv nelle inchieste su incidenti aerei assume, pertanto, un profilo di rilievo, che deve, tuttavia, conciliarsi con le concomitanti competenze dell'Autorità giudiziaria nazionale.

¹ Art. 4 del reg. (UE) n. 996 del 2010: "L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile": "1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'«autorità investigativa per la sicurezza») in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza. 2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività."

Al riguardo, l'art. 12 del regolamento UE n. 996 del 2010 ha introdotto specifiche disposizioni in materia di coordinamento tra l'inchiesta di sicurezza degli organi nazionali preposti, quali l'Ansv, e quella eventualmente concomitante dell'autorità giudiziaria di ogni singolo Stato membro.

Infatti, in base al menzionato art. 12, in caso di indagini conseguenti ad incidenti aerei - o, comunque, dipendenti da inconvenienti -, nel settore dell'aviazione civile è indispensabile che sia assicurata l'effettiva osservanza del regolamento comunitario.

In particolare, in attuazione del paragrafo 3 di detto articolo, l'Ansv ha sottoscritto, nel corso del 2015, l'accordo preliminare tipo, predisposto con il Ministero della giustizia, e, quindi, i conseguenti accordi preliminari ivi previsti con tutte le 140 Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari, oltre agli accordi preliminari conclusi con le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, con il Ministero della difesa - Arma dei Carabinieri, con il corpo delle Capitanerie di porto, con l'Enac, l'Enav S.p.a. e la Polizia di Stato.

Ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'Ansv svolge la funzione di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, come sostituita dal regolamento UE n. 376 del 2014, relativo alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile.

L'entrata in vigore del regolamento UE n. 376/2014 ha comportato l'avvio di un processo di riorganizzazione interna del già menzionato "Sistema di segnalazione volontaria", che si è concluso nel 2017 con l'adozione, da parte dell'Ansv, del nuovo "Regolamento per il trattamento delle segnalazioni spontanee".

L'Agenzia svolge, inoltre, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 14 gennaio 2013, n. 18², la funzione di organismo responsabile dell'applicazione del decreto medesimo ed irroga le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 4³ della legge 24 novembre 1981, n.689: ai

² Recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE."

³ Le sanzioni sono comminate per i "soggetti coinvolti" (ossia, secondo la definizione del Reg. (CE) 20/10/2010, n. 996/2010: il proprietario, un membro dell'equipaggio, l'esercente dell'aeromobile coinvolti in un incidente o inconveniente grave; qualsiasi persona coinvolta nella manutenzione, nella progettazione, nella costruzione dell'aeromobile, nell'addestramento del suo equipaggio; qualsiasi persona coinvolta nelle attività di controllo del traffico aereo, nelle informazioni di volo, nei servizi aeroportuali, che abbia fornito servizi per l'aeromobile; il personale dell'autorità nazionale dell'aviazione civile; il personale dell'AESA) che: a) avuta conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, del verificarsi di un incidente o di un inconveniente grave, non ne informino l'Agenzia immediatamente, ossia entro sessanta minuti, direttamente o attraverso l'organizzazione di cui fanno parte; b) diffondano le informazioni protette;

soggetti di cui all'articolo 2 che, avuta conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, del verificarsi di un incidente o di un inconveniente grave, non ne informino l'Agenzia immediatamente, ossia entro sessanta minuti, direttamente o attraverso l'organizzazione di cui fanno parte, si applica la sanzione amministrativa da tremila euro a dodicimila euro;

b) ai soggetti di cui all'articolo 2 che diffondano le informazioni protette di cui all'articolo 14 del regolamento si applica la sanzione amministrativa da diecimila euro a quarantamila euro;

c) ai soggetti di cui all'articolo 2 che ostacolano l'attività dell'Agenzia, impedendo ai suoi investigatori di adempiere ai loro doveri, si applica la sanzione amministrativa da cinquemila euro a ventimila euro;

d) si applica la sanzione amministrativa da ventimila euro a ottantamila euro ai soggetti di cui all'articolo 2 che, prima dell'arrivo degli investigatori dell'Agenzia:

1) modificano lo stato del luogo dell'incidente;

2) prelevano campioni dal luogo dell'incidente;

3) intraprendono movimenti o effettuano campionamenti dell'aeromobile, del suo contenuto o del suo relitto;

4) spostano o rimuovono l'aeromobile o il suo relitto;

e) ai soggetti di cui all'articolo 2 che si rifiutano di fornire agli investigatori dell'Agenzia registrazioni, informazioni e documenti rilevanti ai fini dell'inchiesta di sicurezza, occultandoli, alterandoli o distruggendoli, si applica la sanzione amministrativa da ventimila euro a ottantamila euro.⁴

Nel 2018 è entrato in vigore il regolamento UE 1139/2018 che, all'art.135, modifica l'art.5 del regolamento UE 996/2010, circa l'obbligo di svolgere un'inchiesta di sicurezza tutte le volte in cui in un incidente/inconveniente grave sia coinvolto un aeromobile al quale si applichi il regolamento in questione.

L'Ente non ha entrate proprie e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione

c) ostacolano l'attività dell'Agenzia, impedendo ai suoi investigatori di adempiere ai loro doveri;

d) prima dell'arrivo degli investigatori dell'Agenzia, modificano lo stato del luogo dell'incidente, prelevano campioni dal luogo dell'incidente, intraprendono movimenti o effettuano campionamenti dell'aeromobile, del suo contenuto o del suo relitto, spostano o rimuovono l'aeromobile o il suo relitto;

e) si rifiutano di fornire agli investigatori dell'Agenzia registrazioni, informazioni e documenti rilevanti ai fini dell'inchiesta di sicurezza, occultandoli, alterandoli o distruggendoli.

⁴ Il relativo procedimento sanzionatorio è stato disciplinato con deliberazione n. 51 del 2013 del Collegio dell'Agenzia, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. I proventi delle sanzioni medesime, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del menzionato d.lgs. n. 18 del 2013, sono versati nel bilancio dello Stato.

annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie e di bilancio.

Dopo che, a partire dall'anno 2002, si era registrata una progressiva riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio (passato dai 5.164.569 euro del 2001 ai 2.504.421 euro del 2012), dal 2013 vi è stata una ripresa di detto apporto.

Lo stanziamento si attesta, infatti, nel 2021, così come già nel 2020, in euro 4.419.080.

L'Ente è incluso nell'elenco Istat, di cui all'art. 3 della legge 31 dicembre 1999, n. 196, tra gli enti di regolazione dell'attività economica.

In relazione alla realizzazione di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o dal Piano nazionale complementare, l'Ente, nel 2021, non ha partecipato ad alcun progetto.

2. GLI ORGANI

2.1 Normativa

Il d.p.r. 5 ottobre 2010 n.189⁵, modificando la previgente struttura della *governance*, prevede tre organi, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

Il Presidente è stato nominato con d.p.r. del 5 gennaio 2017, con decorrenza del mandato dalla fine della procedura di rinnovo del Collegio dell'Ansv.

I componenti del Collegio sono stati designati con d.p.c.m. del 22 dicembre 2017.

Il Collegio dei revisori è stato costituito con d.p.c.m. 2 novembre 2016.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate le procedure di rinnovo di entrambi i Collegi.

2.2 Compensi per gli organi

Il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.p.c.m. del 2 agosto 2012, adottato in conformità al parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 17 luglio 2012.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Mef, ha riconfermato anche per i nuovi organi i compensi in vigore precedentemente.

Ai suddetti organi, nonché al Magistrato delegato al controllo *ex art.* 12 l. n. 259 del 1958, è prevista la corresponsione di un gettone di presenza per giornata di seduta, di consistenza lorda pari ad euro 103,00 (centotré/00).

Il citato d.p.c.m. aveva previsto che i compensi degli organi ed i gettoni di presenza fossero ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e di un ulteriore 10 per cento, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.°78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

⁵ Come risulta dalle premesse del d.p.r., il Governo non ha ritenuto "possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione, attesi i peculiari compiti alla struttura attribuiti dal decreto legislativo n. 213 del 2006, di attuazione della direttiva 2003/42/CE" dell'Agenzia ed ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

Detto decreto è stato oggetto di impugnazione, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. L'iniziativa giudiziaria era stata intrapresa contestando l'assoggettamento dei compensi alle decurtazioni ex art.1, comma 58, legge n. 266/2005 e art. 6, comma 3, di. 78/2010.

Con d.P.R. 9 gennaio 2015, n. 15 è stato accolto il ricorso e, per l'effetto annullato parzialmente il provvedimento ministeriale.

Più in dettaglio, valorizzando la circostanza che le misure di riduzione della spesa pubblica erano destinate ad incidere su "situazioni patrimoniali già esistenti al momento in cui tali disposizioni sono state emanate, ovvero su emolumenti che compensano attività in precedenza definite e compensate" e non anche sulla consistenza delle remunerazioni degli organi frutto di una valutazione di congruità compiuta all'attualità, tenendo conto del rimodulato assetto di competenze (nella specie, compiuto in attuazione dell'art. 26 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112), è stato censurato l'operato della "Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo cui le riduzioni previste dalla finanziaria del 2006 e dal d.l. n. 78 del 2010, individuerrebbero un meccanismo di decurtazione strutturale, applicabile non soltanto ai compensi già esistenti, ma anche a tutti i compensi successivamente determinati, quando, come nel caso in esame, l'Amministrazione ha il potere di stabilire il compenso e le attività compensate sono state definite successivamente all'entrata in vigore delle disposizioni di decurtazione".

Le tabelle che seguono espongono, rispettivamente, i compensi previsti per i componenti degli Organi e le spese complessivamente sostenute dall'Ente per detti Organi.

Tabella 1 - Compensi per gli organi

	Compenso
Presidente	111.555,00
Componente Collegio	12.911,42
Pres. Collegio revisori	11.878,50
Componente Collegio revisori	9.296,24

Fonte: Ansv

Tabella 2 - Spese per gli organi

Spese organi	2020	2021
Compensi per presidente e membri del Collegio	115.170	124.465
Compensi per Presidente e membri del Collegio dei revisori	30.471	30.492
Gettone presenza organi	0	10.918
Oneri previdenziali a carico dell'Ansv	22.954	23.972
Indennità missione componenti organi	26.506	32.078
Totale	195.101	221.925

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Ansv

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha un'unica sede in Roma, collocata in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato in due uffici dirigenziali: la direzione amministrativa (Da) e la direzione inchieste e prevenzione proattiva (Dipp).

3.1 Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013.

A fronte di una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal d.lgs. 15 febbraio 1999, n. 66, comprendente, tra gli altri, 12 funzionari tecnici investigatori e 3 dirigenti), si è passati ad una dotazione organica di 30 unità di personale (come da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013), così distinte: 2 dirigenti; 12 tecnici investigatori nell'area professionale operativa; 16 dipendenti di area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui 13 funzionari di cat. C, 2 collaboratori di cat. B e 1 operatore di cat. A.

Detta dotazione organica non ha mai trovato piena copertura.

Alla data del 31 dicembre 2021, risultano in servizio 20 unità di personale, una in meno rispetto al precedente esercizio, di cui solamente quattro con la qualifica di tecnico- investigatore, a cui vanno aggiunte quattro unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale ed operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare⁶, rinnovato nel 2019, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate dall'Ente, si ribadisce che il sottodimensionamento

⁵-Al fine di sopperire alle esigenze operative contingenti, l'Ansv ha concluso, nel 2014, un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare, che prevede, tra l'altro, la possibilità di avvalersi di personale della citata Forza armata, in posizione di comando presso l'Ansv per un limitato periodo di tempo, da impiegare nell'area investigativa. Tale protocollo d'intesa è stato rinnovato nel 2019. In virtù del citato accordo, e dopo che l'Ansv ha ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze il nulla osta di competenza per le relative operazioni di bilancio, hanno preso servizio, nel 2015, in posizione di comando, per un periodo di tre anni, 5 unità di personale militare, che si assommano alle due unità già presenti, a tempo indeterminato, ma ancora in numero insufficiente rispetto alla pianta organica approvata che ne prevede 12.

dell'organico effettivo del personale tecnico-investigativo⁷, rispetto all'organico previsto, costituisce una rilevante criticità potenzialmente in grado di compromettere il pieno svolgimento della missione istituzionale.

Nel rapporto informativo sull'attività, vengono illustrate le incombenze dei tecnici investigativi nello svolgimento delle funzioni dell'Ente, che si riassumono di seguito:

- completare le inchieste di sicurezza avviate;
- -acquisire informazioni per l'apertura di nuove inchieste;
- -svolgere approfondimenti sugli eventi segnalati, alcuni dei quali confluiscono in una specifica attività di studio;
- -partecipare alle inchieste di sicurezza di incidenti che coinvolgano aeromobili di interesse italiano occorsi all'estero;
- -assicurare il proprio supporto all'attività istituzionale nelle sedi internazionali ed europee.

Nel 2019, a seguito di procedura concorsuale, sono state assunte le due unità con qualifica di investigatori, di cui una appartenente al personale già in comando dall'Aeronautica Militare.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Personale	Dotazione organica (dpcm 22 gennaio 2013)	Personale in servizio al 31 12.2020	Personale in servizio al 31.12.2021
Dirigenti	2	0	0
Tecnici investigativi	12	7*	6*
Area Amministrativa	16	14	14
<i>Categoria C</i>	13	12	11
<i>Categoria B</i>	2	2	2
<i>Categoria A</i>	1	0	1
Totale	30	21	20

* di essi, 4 unità sono in comando dall'Aeronautica militare di cui 1 in aspettativa senza assegni fino al 31/5.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti sui dati del bilancio Ansv

⁶ Si riporta il numero di investigatori in servizio presso alcune autorità investigative europee per la sicurezza dell'aviazione civile, omologhe dell'Ansv: BEA (Francia): 40 investigatori a tempo pieno, più circa 150 field investigator di supporto per incidenti che abbiano coinvolto aeromobili dell'aviazione generale; BFU (Germania): 18 investigatori a tempo pieno, più 65 investigatori *part-time/freelance*, che intervengono, a richiesta dello stesso BFU, per eventi in cui siano stati coinvolti aeromobili dell'aviazione generale di massa massima al decollo inferiore ai 2000 chilogrammi; UK AAIB (Regno Unito): 35 investigatori a tempo pieno.

L'attuale organizzazione dell'Agenzia è il risultato degli interventi di razionalizzazione effettuati negli anni precedenti all'esercizio in esame⁸.

A capo degli uffici dell'Agenzia è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale.

Tale figura è stata istituita a seguito del riordino dell'Ansv, come da regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 189.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del citato regolamento *“Il trattamento giuridico ed economico del direttore generale è disciplinato con delibera del Collegio da sottoporre all'approvazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (...)”*.

Riguardo al trattamento giuridico, trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al contratto collettivo nazionale del personale dirigente dell'Enac, mentre il trattamento economico è stato rideterminato con deliberazione del Collegio del 27 febbraio 2019⁹.

Tale provvedimento ha confermato la misura del compenso annuo lordo, pari ad euro 90.607, già fissata con deliberazione del 2011 del Collegio medesimo, mentre ha elevato l'indennità di risultato da 7.000 euro a 12.000 euro, da corrispondere previa verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Detta delibera è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 17 marzo 2020.

A seguito delle dimissioni del Direttore generale, con deliberazione del Collegio n. 42 del 17 dicembre 2020, è stata disposta la nomina del nuovo Direttore generale, per un periodo di cinque anni, scelto previa selezione pubblica.

3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del d.lgs. n. 66 del 1999, al personale dell'Agenzia si applicava, originariamente, il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti

⁷ Deliberazione del Collegio n. 65 del 19 dicembre 2013, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

⁹ Avente ad oggetto *“Trattamento giuridico ed economico del Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo-Revisione della deliberazione n. 9/2018 alla luce della nota della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. DICA 0001822 P-4.8.1.3.1 del 29/1/2019”*.

qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac).

In data 12 febbraio 2018, è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni Centrali", biennio economico 2016-2018, che ha sostituito il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'Enac - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

In data 19 luglio 2021, è stato firmato l'accordo con le OO.SS. sulla quota disponibile del "fondo unico di amministrazione".

Tale quota - pari, a consuntivo, a complessivi euro 127.738,19 - è destinata a finanziare il premio di produttività relativo all'anno 2020, distribuito sulla base di criteri che tengono conto del grado di realizzazione degli obiettivi dell'Ente, e del conseguimento degli obiettivi individuali, ai fini di incrementare l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dall'Ansv.

La quota non spesa dopo l'avvenuta erogazione dei capitoli stipendiali delle componenti a carattere "fisso e continuativo", ivi gravanti per quanto stabilito dalla contrattazione nazionale e decentrata già vigente, confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre, per costituire l'importo rimanente del Fondo 2021, disponibile per la contrattazione integrativa.

3.3 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia nel 2021 ammontano ad euro 1.479.902, in diminuzione rispetto al precedente esercizio 2020 (euro 1.790.479) del 17,35 per cento e si attesta al 41,3 per cento dei costi della produzione.

La riduzione di spesa è dovuta alla cessazione dal servizio, per pensionamento, di un tecnico investigatore ed al collocamento in aspettativa senza assegni di un'altra unità di pari qualifica (cessata dal servizio in data 31 maggio 2021 e transitata all'EASA); il dettaglio è indicato nella seguente tabella.

Tabella 4 – Spese per il personale

	2020	2021	Δ%
Stipendi ed altre indennità	998.725	820.420	-17,85
Compensi lavoro straordinario	27.178	39.130	43,98
Oneri previdenziali e assistenziali	345.301	202.623	-41,32
Buoni pasto	29.919	5.959	-80,08
Indennità e rimborso spese missioni	27.641	23.777	-13,98
- Attività investigativa e part.ne riunioni c/o enti	27.638	23.771	-13,99
- Altre missioni (rif. Art 6, c. 12, d.l. 78/2010)	3	6	100,00
Compensi incentivanti la produttività	74.777	95.848	28,18
Corsi di formazione	2.769	1.547	-44,13
Spese per assistenza sanitaria integrativa	6.946	6.469	-6,87
Compensi direttore generale	102.607	101.607	-0,97
Compenso	90.607	90.607	0,00
Indennità di risultato	12.000	11.000	-8,33
Rimborso oneri di personale in comando	174.616	182.522	4,53
Spesa globale	1.790.479	1.479.902	-17,35
Tfr	22.181	117.656	430,44

Fonte: Dati da rendiconto finanziario; Tfr da conto economico

Nella spesa per il personale, è incluso anche l'onere (pari ad euro 51.792) per il trattamento di una unità amministrativa in comando, anticipato nell'anno e che dovrà essere rimborsato all'Agenzia.

Si registrano, inoltre, rispetto agli esercizi precedenti, la riduzione del costo dei buoni pasto per il massiccio ricorso allo strumento del lavoro agile, riconducibile al protrarsi della situazione di emergenza pandemica, nonché la sensibile diminuzione delle spese per le missioni per l'attività investigativa.

Per le missioni di natura ispettiva e per i corsi di formazione specialistica per tecnici investigatori (v. par. 3.5), l'Ansv si avvale della esclusione dal limite di spesa, di cui all'art. 6, comma 12, d.lgs. n. 78 del 2010.

Per le altre missioni, l'impegno di spesa è sottoposto al limite di contenimento della spesa pubblica, come già detto per gli organi, e, nel 2021 (come anche nel 2020), gli importi sono sostanzialmente azzerati a causa dello stato emergenziale.

3.4 Incarichi di consulenza

Nel 2021, come nel precedente esercizio, non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali e, pertanto, per tale servizio si avvale del Dipartimento dell'amministrazione generale del Ministero

dell'economia e delle finanze¹⁰.

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81 del 2008, l'Ansv ha aderito alla convenzione Consip.

3.5 Formazione del personale

Sulla base delle indicazioni contenute nel parere favorevole espresso dalla Ragioneria generale dello Stato¹¹, che ha riconosciuto la peculiare connotazione dell'aggiornamento professionale del personale tecnico investigatore, l'Ansv ha articolato il capitolo di spesa in due distinti piani gestionali: il primo, relativo alla formazione specialistica dei tecnici investigatori; il secondo, relativo alla formazione generica del personale.

Per i corsi di formazione generici al personale, nel 2021 non vi è alcuna somma appostata al relativo capitolo, in quanto l'inclusione dell'Agenzia nel comparto collettivo "Funzioni centrali", ha consentito di fruire, senza oneri, dei corsi tenuti presso la Scuola nazionale dell'amministrazione.

Diminuisce, invece, la quota di spesa relativa alla formazione specialistica dei tecnici investigatori, che, per il 2021, ammonta ad euro 1.547 (per il 2020, è stata di euro 2.769).

3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel 2018, l'Ansv aveva avviato un programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori, mediante acquisizione di uno specifico *accident tool kit* per il *readout* e l'analisi dei dati presenti nei registratori di volo, al fine di assicurare aggiornamento ed efficienza.

I laboratori forniscono supporto all'attività investigativa attraverso varie attività, quali l'estrazione dei dati dai registratori di volo e la relativa analisi, l'estrazione dei dati da apparati non protetti, l'analisi dei guasti (*failure analysis*) di componenti meccanici, il supporto tecnico al personale investigativo, il coordinamento e la gestione delle attività di analisi devolute a laboratori esterni.

Nel 2021, i consistenti investimenti, per 228 mila euro (24 mila euro nel 2020), hanno riguardato

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i..

¹¹ Il Ministero dell'economia e finanze con nota del 12 dicembre 2014 esprimeva parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dall'art. 6, comma 13, del d.l.n.78 del 2010 le spese di preparazione-qualificazione dei tecnici-investigatori, a condizione che venisse istituito un apposito capitolo di spesa in cui indicare dette spese, distinguendole da quelle riguardanti il personale amministrativo.

importanti aspetti del processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico.

L'Agenzia ha proceduto, in ambito informatico, con il progetto "Virtualizzazione e cloud del sistema informativo Ansv", ad una completa ristrutturazione dei sistemi, con l'acquisizione della nuova strumentazione server e di rete.

Ciò si è reso necessario per garantire adeguati livelli di sicurezza e di protezione dei dati, una indispensabile difesa contro i *malware*, la conservazione ed il recupero dei dati (*disaster recovery*) e per assicurare la possibilità di migrazione in *cloud* e la virtualizzazione dei *data center*.

Si è proceduto, inoltre, alla definitiva acquisizione della nuova piattaforma per la contabilità, in grado di gestire operazioni dal punto di vista integrato, finanziario ed economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda l'area dei laboratori tecnologici, sono stati compiuti significativi investimenti, per assicurarne non solo il mantenimento, ma anche il potenziamento delle capacità di indagine.

3.7 I controlli interni

L'Ansv, con la deliberazione commissariale del 20 dicembre 2010, ha previsto che Organismo indipendente di valutazione avesse forma monocratica, in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'Ente, nonché dei vincoli di bilancio.

Con deliberazione del Collegio del 26 novembre 2018, è stato nominato il nuovo titolare dell'Oiv il cui incarico si è protratto anche nel 2021.

Il Piano della *performance* 2021-2023, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, è stato approvato con deliberazione del Collegio del 27 gennaio 2021 e debitamente pubblicato sul sito *web* istituzionale www.ansv.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Nella medesima sezione è pubblicata anche la Relazione sulla *performance* anno 2021 nella quale, fra l'altro, sono stati individuati punti di debolezza nel ciclo di gestione della *performance* e, segnatamente:

- grave criticità delle risorse umane in servizio, derivante dai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- assenza dei dirigenti previsti dalla dotazione organica;
- eccessiva complessità del ciclo di gestione della *performance* (come delineato dal d.lgs. n. 150/2009 e dalle relative disposizioni attuative) da parte di un ente di ridotte dimensioni, con notevoli aggravii burocratici per quest'ultimo, che penalizzano l'assolvimento dei compiti di istituto.

I referti della Corte risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine

Nel corso del 2021, l'Ansv, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, ha continuato il procedimento, già avviato nel 2015, di revisione dei criteri di selezione degli eventi segnalati, ai fini dell'avvio dell'attività istruttoria.

In applicazione dei predetti criteri, nel 2021, sono state ritenute meritevoli di approfondimenti 987 segnalazioni di eventi aeronautici (a fronte di 644 nel 2020).

Il numero di segnalazione di accadimenti aeronautici considerati di interesse per la sicurezza del volo e registrati dall'Ansv, nel corso dell'anno 2021, è stato in aumento rispetto all'anno precedente, in cui si era registrata una considerevole contrazione delle attività di volo in tutti i settori di impiego, a causa dell'emergenza pandemica.

Sono state aperte 88 inchieste (*Major Incident*), di cui 76 per incidenti e 12 per inconvenienti gravi.

In tale contesto, le inchieste di sicurezza aperte sono state 25, di cui 22 per eventi classificati come incidenti (7, in particolare, relativi ad apparecchi per il volo da diporto e sportivo) e 3 per eventi classificati come inconvenienti gravi.

Il numero di eventi classificati come "*Major Incident*", nel 2021, è aumentato rispetto a quello del 2020 (59), a causa di una minore contrazione dei movimenti aerei dovuta alla pandemia da Covid-19.

L'Ansv, nel corso dell'esercizio in esame, ha accreditato propri investigatori in 65 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti (48) o inconvenienti gravi (17) occorsi all'estero, ad aeromobili di interesse nazionale.

In altre tre inchieste straniere, l'Ansv ha nominato un punto di contatto per favorire il flusso di informazioni tra l'autorità investigativa competente per l'inchiesta e i costruttori italiani coinvolti.

Nel corso del 2021, sono state completate 15 inchieste di sicurezza (25 nel precedente esercizio), così come previsto nel "Piano della *performance* 2021-2023".

Sono state, inoltre, predisposte, a fini di prevenzione, 16 (12 nell'anno precedente)

raccomandazioni di sicurezza¹² (in base all'Allegato 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale e nel regolamento UE n.996 del 2010, si tratta di proposte formulate da un'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile, sulla base dei dati emersi da una inchiesta di sicurezza o da altre fonti, finalizzate alla prevenzione di incidenti e di inconvenienti).

Delle raccomandazioni di sicurezza emanate, tre sono relative al comparto dell'aviazione commerciale e quattro all'attività di lancio paracadutisti.

Le raccomandazioni di sicurezza e i relativi riscontri dei destinatari sono inseriti, tramite l'*European Safety Recommendation Information System (SRIS)*, nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza presso l'*European Central Repository (ECR)*, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del regolamento UE n. 996/2010.

Nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza (ECR/SRIS) sono presenti, relativamente al periodo 2011-2021, 165 raccomandazioni di sicurezza emanate dall'Ansv.

L'Agenzia, come avvenuto nel precedente esercizio, ha tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e, in particolar modo, con le omologhe autorità investigative estere.

In particolare, anche nel 2021, l'Ansv ha continuato a partecipare al *Working Group 6 (WG6) "Safety recommendations"* dell'ENCASIA (European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities): gruppo di lavoro attualmente costituito dai rappresentanti delle autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile di Austria, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Romania, Spagna, Svezia.

Il WG 6 fornisce assistenza all'ENCASIA, al fine di ottenere una gestione efficace dello SRIS, garantendone la conformità con l'attuale quadro normativo della UE e fornisce orientamenti sulle *best practice* per lo sviluppo e l'elaborazione delle raccomandazioni di sicurezza.

L'attuale *chairman* del WG 6 è un investigatore dell'Ansv; tale nomina è stata ufficializzata nel corso dell'ENCASIA *plenary*, riunione tenutasi a Bruxelles il 6-7 febbraio 2019.

¹² Le raccomandazioni di sicurezza sono indirizzate alle competenti autorità (nazionali, estere, sovranazionali) e possono essere emanate in qualunque momento di un'inchiesta. Il destinatario di una raccomandazione di sicurezza, entro 90 giorni dal ricevimento, deve informare l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile che l'ha emessa delle azioni adottate o che intende adottare per attuarla, oppure sulle motivazioni della mancata adozione. I riscontri forniti alle raccomandazioni di sicurezza vengono, quindi, analizzati dalle autorità investigative che le hanno emanate e che comunicano ai destinatari il grado di adeguatezza delle misure adottate.

4.2 Rapporti internazionali

La pandemia da Covid-19 ha inciso fortemente, anche nel 2021, sull'organizzazione di iniziative e di incontri a livello internazionale e UE, che si sono prevalentemente tenuti tramite conferenze *web*.

In tale contesto, l'Ansv, nell'esercizio in analisi, ha comunque mantenuto rapporti di collaborazione internazionale, in particolare con le omologhe autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile.

In particolare, si segnala, la partecipazione, nel 2021, ai seguenti principali eventi:

- riunioni dell'ENCASIA ed a quelle dei *working group* istituiti in seno a tale organismo; *meeting* dell'EASA¹³; nel corso del quale l'Ansv ha tenuto una relazione sul tema "*Safety Investigation of Drones*";
- due *meeting* organizzati dall'EAC¹⁴;
- *Workshop ICAO-IAC Accident Investigation*;
- "*ICAO Aircraft Investigation Group Panel*" organizzato dall'ICAO;
- riunioni dell'ECCAIRS *steering board* con il proprio investigatore che presiede l'ENCASIA WG 6.

4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv

I laboratori tecnologici dell'Ansv forniscono supporto tecnico all'attività investigativa dell'Ente attraverso lo svolgimento di molteplici e importanti attività, quali l'estrazione dei dati e relativa analisi dai registratori di volo¹⁵, l'estrazione dei dati da apparati non protetti e relativa analisi, *failure analysis* di componenti meccanici, ecc.

Fin dalla loro istituzione, i laboratori tecnologici sono stati continuamente oggetto di investimenti, al fine di assicurarne il mantenimento a regola d'arte ed amplificarne le capacità di analisi.

Nel 2021, l'Ansv ha fornito supporto all'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile della Croazia, nell'ambito dell'inchiesta relativa all'inconveniente grave occorso ad un

¹³ Per le competenze dell'EASA si rimanda al regolamento UE n.1139 del 2018 del Parlamento Europeo del Consiglio del 4 luglio 2018.

¹⁴ Organizzazione intergovernativa istituita nel 1955.

¹⁵ L'FDR -Flight Data Recorder- registratore dei parametri di volo e il CVR - Cockpit Voice Recorder, registratore delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio.

Airbus A330-300, in particolare per lo scarico dei dati del CVR.

I laboratori hanno, inoltre, eseguito *download* ed analisi di n. 2 *set* dati FDR e n. 3 *set* dati CVR.

Sono state effettuate analisi su n. 3 unità avioniche, di cui 1 danneggiata.

Sono stati sottoposti ad analisi 18 componenti meccanici provenienti da velivoli ed elicotteri.

È stata effettuata la *light bulb analysis* relativa ai bulbi provenienti da un pannello di elicottero dell'aviazione generale.

È stata eseguita un'analisi video delle immagini provenienti dalle telecamere di un aeroporto, in occasione di un incidente occorso ad un aeromobile dell'aviazione generale.

È stata effettuata l'analisi, mediante video-endoscopio, di due componenti meccanici.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria

Con la deliberazione del Collegio del 22 aprile 2022, l'Ansv ha approvato il rendiconto generale 2021, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa Agenzia, corredato di tutti gli allegati previsti.

L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti, come attestato anche dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2021.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze (nota del 23 giugno 2022) e facendo proprie le raccomandazioni della Ragioneria generale dello Stato, con nota del 4 maggio 2022, ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto.

Nella deliberazione n. 18/2022, il Collegio dell'Ente dà atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 è stato redatto secondo il piano integrato dei conti, di cui al d. P.R. 4 ottobre 2013 n. 132.

I dati della gestione finanziaria 2021 sono riportati nelle seguenti tabelle, distintamente per le entrate e per le uscite.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Parte entrata

ENTRATE	2020	2021	Δ%
Correnti			
Trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	4.419.080	4.419.080	
Redditi e proventi patrimoniali	2	1	
Poste correttive e compensative	56.489	42.374	-24,99
Totale entrate correnti	4.475.571	4.461.455	-0,32
In conto capitale	-	-	-
Totale entrate correnti e in conto capitale	4.475.571	4.461.455	-0,32
Partite di giro			
Ritenute erariali	515.850	422.612	-18,07
Ritenute previdenziali	160.327	128.749	-19,70
Ritenute per conto terzi	3.703	7.387	99,49
Recupero anticipazioni all'economista cassiere	20.000	20.000	0,00
Cauzioni per conto terzi	0	0	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	1.150	0	-100,00
IVA da <i>split payment</i>	68.695	77.942	13,46
Totale partite di giro	769.725	656.690	-14,69
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.245.295	5.118.145	-2,42

Fonte: bilancio Ansv

Nel 2021, il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato¹⁶, sostanzialmente unica fonte di finanziamento dell'Agencia, ammonta ad euro 4.419.080, come nel precedente esercizio.

Tale importo si compone di euro 4.258.973 destinati alle spese obbligatorie ed euro 160.107 destinati alle spese di finanziamento.

Le altre entrate correnti più significative sono costituite dalla voce "poste correttive e compensative", pari ad euro 42.374 (56.489 euro nel 2020), riferita a somme accertate dall'Ente nel corso dell'anno, a titolo di rimborsi e recuperi, la cui parte preponderante è costituita dal rimborso dovuto per il trattamento economico di una unità di personale in comando da altra Amministrazione.

Anche nell'esercizio 2021, come nel 2020, non è stata effettuata alcuna operazione relativamente ad accensione prestiti e, in generale, alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 656.690.

¹⁶ Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui infra.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario - Parte uscita

SPESE	2020	2021	Δ%
Correnti			
Per gli organi	195.101	221.925	13,75
Per il personale	1.790.479	1.479.902	-17,35
Acquisto di beni e servizi	436.905	476.874	9,15
Interventi diversi	925.711	909.737	-1,73
-Spese connesse all'attività istituzionale	4.428	3.947	-10,86
-Trasferimenti passivi	523.000	577.000	10,33
-Oneri finanziari	56.383	30.467	-45,96
-Oneri tributari	175.435	132.821	-24,29
-Poste correttive e compensative	165.465	165.465	0,00
-Altre spese	1.000	38	-96,20
Totale spese correnti	3.348.196	3.088.439	-7,76
In conto capitale			
Investimenti in beni durevoli	23.998	227.572	848,30
Indennità di fine rapporto*	0	34.524	100,00
Quota capitale mutuo	468.195	494.300	5,58
Totale spese in conto capitale	492.193	756.396	53,68
Totale spese correnti e in conto capitale	3.840.389	3.844.835	0,12
Partite di giro			
Ritenute erariali	515.850	422.612	-18,07
Ritenute previdenziali	160.328	128.749	-19,70
Ritenute per conto terzi	3.703	7.387	99,49
Anticipazioni all'economista cassiere	20.000	20.000	0,00
Cauzioni per conto terzi	0	0	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	1.150	0	-100,00
IVA da split payment	68.695	77.942	13,46
Totale partite di giro	769.726	656.690	-14,69
TOTALE GENERALE SPESE	4.610.115	4.501.525	-2,36
AVANZO FINANZIARIO	635.180	616.620	-2,92

* Nel piano dei conti che l'Agenzia ha utilizzato sino al 31.12.2021, allegato al Regolamento di amministrazione e contabilità, la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio è stata codificata a carico della parte capitale del bilancio, mentre a carico della parte corrente veniva ascrivita la quota annuale di accantonamento (puramente figurativa dal punto di vista finanziario) in coerenza, per entrambe le poste, con gli schemi di cui al d.P.R. 97/2003.

A decorrere dal 01.01.2022 l'Agenzia ha adottato il piano dei conti di cui al d.P.R. 132/2013. Secondo tale codifica, sono iscritte in parte corrente sia la quota annuale di accantonamento, sia la liquidazione del TFR; quest'ultimo, in particolare, viene considerato come un "Trasferimento corrente passivo", pur rimanendo a carico della quota vincolata di Avanzo di amministrazione.

Fonte: bilancio Ansv

Anche nel 2021, si registra il dato, già riscontrato nell'esercizio 2020, della chiusura del rendiconto con un avanzo finanziario di competenza, che si attesta in euro 616.620, in diminuzione (-2,92 per cento) rispetto all'omologo dato dell'esercizio precedente.

Il lieve aumento (+ 0,12 %, rispetto al 2020) delle spese, al netto delle partite di giro (euro 3.844.835), è da attribuirsi alle poste in conto capitale, che aumentano da 492.193 euro a 756.396 euro. Le spese correnti, invece, nel totale si riducono da euro 3.348.196, nel 2020, ad euro 3.088.439, nel 2021, (-7,76 per cento). Tale diminuzione deriva sia dall'applicazione delle

misure di contenimento della spesa per beni e servizi, sia dagli effetti diretti del *lockdown* nella parte centrale dell'esercizio, che hanno condotto ad una fisiologica contrazione dell'attività gestionale.

Sul totale generale, le spese correnti incidono per il 68,6 per cento (dato in linea con quello registrato nel precedente esercizio, 72,6 per cento).

Le spese in conto capitale incidono per il 16,8 per cento e le partite di giro per il 14,6 per cento. In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (32,9 per cento, 47,9 per cento in relazione alle spese correnti).

Seguono le spese impegnate per interventi diversi (20 per cento), in linea rispetto al precedente esercizio (20 per cento, nel 2020).

Nell'ambito di tali spese, crescono quelle per trasferimenti passivi, rappresentate dal rimborso al Ministero della difesa, per la quota in conto anno 2020, del trattamento economico erogato al personale militare in comando presso l'Ansv e diminuiscono le spese connesse all'attività istituzionale, rappresentate dalle quote associative ad organismi internazionali (euro 4.428, nel 2020 ed euro 3.947, nel 2021).

Diminuiscono gli oneri finanziari (euro 56.383, nel 2020 ed euro 30.467, nel 2021) derivanti dall'ammortamento del mutuo passivo, a suo tempo contratto per l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia e dall'importo relativo alle spese di tesoreria.

Sempre nell'ambito degli interventi diversi, nelle poste correttive compensative, sotto la forma di restituzioni e rimborsi, come certificato dal Collegio dei revisori, sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa (euro 165.465).

Le spese per gli organi, pari ad euro 221.925, sono in aumento rispetto al 2020 (euro 195.101); le spese per il personale, pari ad euro 1.479.902, sono in diminuzione rispetto al 2020 (euro 1.790.479).

Con specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano il 10,6 per cento della spesa complessiva, aumentano di 40 mila euro (+9,15 per cento).

Fra le stesse, le più rilevanti riguardano la spesa per il servizio di vigilanza, 124 mila euro (114 mila euro, nel 2020); le spese per utenze di acqua, luce e gas (48 mila euro, nel 2020), aumentano a 55 mila euro; seguono le spese relative ai servizi di carattere informatico, 67 mila euro (69 mila euro,

nel precedente esercizio).

Nel corso del 2021 l'Agencia non ha effettuato nessun prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

La spesa per il servizio di pulizia dei locali si riduce a 27 mila euro, nel 2021 (nel 2020, l'impegno di spesa ammontava a 32 mila euro), come diminuisce la spesa relativa alla manutenzione ordinaria dell'immobile (38 mila euro, nel 2020 e 36 mila euro, nel 2021), consistente essenzialmente nei canoni dei servizi in convenzione Consip.

L'importo di 29 mila euro riguarda le spese telefoniche e per il collegamento a *internet* (30 mila euro, nel 2020).

Per quanto concerne il rispetto dei limiti generali stabiliti dalle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica, e, in particolare, dall'art. 1, commi dal 590 al 592 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, che stabiliscono, anche per l'Ansv, a decorrere dal 2020, un limite forfettario alla spesa annuale per beni e servizi, si osserva che i cosiddetti "consumi intermedi", come dichiarato dal Collegio dei revisori, si attestano ad un importo molto al di sotto del limite, costituito dalla media dei corrispondenti costi sostenuti nel triennio 2016-2018.

L'Agencia dispone di un'autovettura in convenzione Consip, per una spesa annua, nel 2021, di euro 3.645 (euro 3.485, nel 2020).

L'Ansv evidenzia, al riguardo, come l'uso di detta autovettura sia strumentale all'espletamento dell'attività investigativa e, come tale, incompressibile.

La stessa, infatti, è utilizzata, da parte del personale investigativo, per l'effettuazione dei sopralluoghi operativi, per il trasporto di elementi probatori acquisiti nel corso delle inchieste di sicurezza, nonché di apparati (tra cui i registratori di volo) degli aeromobili coinvolti in incidenti, sui quali spesso sono disposti anche provvedimenti di sequestro dell'autorità giudiziaria.

Nell'ambito delle spese in conto capitale (nel complesso aumentate del 53,68 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (euro 494.300), di cui si è detto, cui si aggiunge la spesa di investimenti in beni durevoli, euro 227.572 (euro 23.998, nel 2020), in sensibile aumento rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (+848,3 per cento).

Nel 2021, gli acquisti in conto capitale, per 228 mila euro, hanno riguardato esclusivamente attrezzature di tipo informatico.

L'importo delle partite di giro (diminuite, da 769 mila euro a 657 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in qualità di sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economocassiere.

L'art. 41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti, che, nella fattispecie, risulta essere di 6,07 giorni, rispetto ai 1,94 giorni nel 2020, a causa di difficoltà, in particolare nel primo trimestre, dovute a problemi tecnici connessi allo scarico di fatture elettroniche dalla piattaforma SDI.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella, viene rappresentata la situazione amministrativa, che evidenzia un avanzo, in crescita rispetto al precedente esercizio, pari, alla data del 31 dicembre 2021, ad euro 8.362.285, di cui euro 1.264.527 a destinazione vincolata.

Tabella 7 - Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	<i>(in migliaia)</i>	
	2020	2021
Consistenza di cassa a inizio esercizio	7.998	8.591
Riscossioni in c/competenza	5.189	5.118
Riscossioni in c/residui	48	59
	5.237	5.177
Pagamenti in c/competenza	3.727	3.475
Pagamenti in c/residui	916	822
	4.643	4.297
Consistenza di cassa a fine esercizio	8.592	9.471
Residui attivi degli esercizi precedenti	11	7
Residui attivi dell'esercizio	56	
	67	8
Residui passivi degli esercizi precedenti	75	91
Residui passivi dell'esercizio	883	1.026
	958	1.117
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.701	8.362

Fonte: bilancio Ansv

I residui attivi ammontano ad euro 7.974, in conto residui attivi dell'esercizio, di cui euro 7.973 derivanti dai residui degli esercizi precedenti.

I residui passivi totali ammontano ad euro 1.117.190, di cui euro 1.026.379 derivanti dalla

gestione di competenza ed euro 90.811 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, come già riferito, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agazia, che saranno regolate a seguito della presentazione della prevista rendicontazione.

Il fondo di cassa, alla fine dell'esercizio, pari ad 9.471.500, è dato dalla somma algebrica tra il fondo di cassa a inizio esercizio (euro 8.591.569), gli incassi (euro 5.177.263) e i pagamenti (euro 4.297.331).

5.3 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella, vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Agazia.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2020	2021	Δ%
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	6.641.854	6.507.919	-2,02
Impianti e macchinari	185.075	212.174	14,64
Biblioteca	887	728	-17,93
Mobili e macchine d'ufficio	7.146	1.641	-77,04
Attrezzature informatiche	70.365	147.782	110,02
Totale Immobilizzazioni materiali	6.905.327	6.870.244	-0,51
Attivo circolante			
Rimanenze mat. di consumo	25.047	25.066	0,08
Rimanenze prestazioni da ricevere	0	43.844	100,00
Crediti e residui attivi	67.091	7.974	-88,11
-crediti verso la cassa economale	1	1	0,00
-crediti vari	67.090	7.973	-88,12
Disponibilità di tesoreria	8.591.569	9.471.501	10,24
Totale Attivo circolante	8.683.708	9.548.385	9,96
TOTALE ATTIVITÀ	15.589.035	16.418.629	5,32
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.101.983	14.192.627	8,32
-avanzo economico portato a nuovo	12.233.354	13.101.983	7,10
-avanzo economico dell'esercizio	868.629	1.090.644	25,56
Fondi per rischi ed oneri	577.906	555.166	-3,93
Fondo t.f.r.	456.673	553.646	21,23
Debiti			
-debiti verso lo Stato e altri Enti p.	650.996	694.218	6,64
-debiti verso personale e organi	60.383	76.199	26,19
-debiti verso fornitori per prest. ricevute	220.823	278.842	26,27
-debiti tributari	16.192	14.319	-11,57
-mutui e anticipazioni passive	494.299	0	-100,00
-altri debiti diversi	9.779	9.768	-0,11
-debiti per prest. da ricevere	0	43.844	100,00
Totale Debiti	1.452.472	1.117.190	-23,08
TOTALE PASSIVITÀ	15.589.035	16.418.629	5,32
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	20.000	20.000	0,00
- trattenute e ritenute varie	748.575	636.690	-14,95
-cauzioni versate da terzi	0	0	0,00
- impegno per bando gara	1.150	0	-100,00
Totale Conti d'ordine	769.725	656.690	-14,69

Fonte: bilancio Ansv

Nel corso del 2021, il totale delle attività (pari a euro 16.418.629), costituito sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, registra una variazione del 5,32 per cento rispetto all'anno precedente.

L'attivo circolante risulta in aumento rispetto all'esercizio 2020, essenzialmente per via dell'incremento della consistenza di cassa: le disponibilità di tesoreria variano, infatti, da euro 8.591.569 ad euro 9.471.501 (+10,24 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 14.192.627 e si incrementa rispetto al 2020 di euro 1.090.644, in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame.

I debiti registrano una contrazione, da euro 1.452.472 ad euro 1.117.190, con un decremento del 23,08 per cento: aumentano quelli relativi alle poste più consistenti, sia i debiti verso lo Stato e altri Enti (651 mila euro, nel 2020 e 694 mila euro, nel 2021), ma si azzerano quelli attinenti alla quota del mutuo contratto per l'acquisto della sede (euro 494.000 nel 2020).

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di euro 553.646 (+21,23 per cento, rispetto al precedente esercizio). Tale importo comprende gli accantonamenti e la rivalutazione, per gli anni 2016 - 2020, per tutte le unità e la ricostruzione dell'intera posizione previdenziale per 4 unità, per le quali l'INPS ha già trasferito il relativo TFS di partenza, relativamente agli anni di servizio prestato presso le amministrazioni di provenienza.

Si evidenzia, infine, che l'Ansv, in linea con le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha proceduto alla definitiva acquisizione della nuova piattaforma *software* per la contabilità integrata, finanziaria ed economico-patrimoniale, secondo le disposizioni di cui al d.l. n. 91 del 2011 e secondo il piano integrato dei conti, di cui al d.p.r del 4 ottobre 2013 n. 132.

5.4 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2021, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2020.

Tabella 9 - Conto economico

	2020	2021	Δ%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	4.419.080	4.419.080	
Altri ricavi e proventi	56.490	42.375	-24,99
	4.475.570	4.461.455	-0,32
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.323	8.289	13,19
Servizi	414.518	453.360	9,37
Godimento beni di terzi	7.410	7.570	2,16
Costi per gli organi			
a) compensi	145.641	154.957	6,40
b) compensi accessori	26.506	42.996	62,21
c) oneri previdenziali e assistenziali	22.954	23.972	4,43
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.786.947	1.670.548	-6,51
b) Oneri sociali	345.301	202.624	-41,32
c) Trattamento di fine rapporto	22.181	117.656	430,44
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	181.231	183.730	1,38
f) Irap	131.072	119.727	-8,66
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm. delle immobilizzazioni materiali	245.254	218.811	-10,78
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	515	-19	-103,69
Accantonamenti ai fondi di riserva	23.500	63.000	168,09
Accantonamenti ai fondi per investimenti	0	-71.900	
Oneri diversi di gestione	165.465	165.465	0,00
Altre spese	13.083	11.640	-11,03
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	3.538.901	3.372.426	-4,70
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	936.669	1.089.029	16,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	-56.383	-30.467	-45,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-56.383	-30.467	-45,96
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	42.832	45.177	38,13
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	10.124	0	-100,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	32.707	45.177	38,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	912.993	1.103.739	20,89
Imposte dell'esercizio	44.364	13.095	-70,48
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	868.629	1.090.644	25,56

Fonte: bilancio Ansv

Come riferito in precedenza, l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi", peraltro in diminuzione (da euro 56.490 ad euro 42.375), è costituita dai trasferimenti statali pari, nel 2021, ad euro 4.419.080, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

I costi della produzione sono costituiti principalmente dagli oneri per il personale (euro 2.294.285) e per i servizi (euro 453.360), nonché dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 218.811).

Nei costi della produzione è compreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (euro 165.465).

Si evidenzia al riguardo che il limite di spesa per l'Ansv, costituito dalla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018, è pari ad euro 590.141.

La spesa per beni e servizi sostenuta dall'Ansv, nell'esercizio 2021, ammonta ad euro 518.088, al di sotto, quindi, del limite stabilito.

La voce "altre spese" comprende, oltre alle quote associative agli organismi aeronautici internazionali, anche il costo di funzionamento dell'Oiv e le spese legali.

Sono, inoltre, stati accantonati, a titolo di svalutazione e oneri, somme per un importo di euro 63.000.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per euro 1.089.029, in aumento rispetto al precedente esercizio (+152.360 euro).

Il conto economico chiude con un avanzo di euro 1.090.644, per effetto della somma algebrica fra il citato risultato positivo della gestione caratteristica, per euro 1.089.029; gli oneri finanziari, per euro 30.467, ed il saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari per euro 45.177.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è un ente pubblico vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, che svolge compiti investigativi nel campo della sicurezza dell'aviazione civile nello Stato italiano.

Gli organi dell'Agenzia, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta, sono:

il Presidente, il Collegio (composto da tre membri) e il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

La spesa per gli organi, nell'anno 2021, è stata di euro 221.925, con un aumento del 13,75 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'Agenzia ha una dotazione organica di 30 unità di personale, che non ha mai trovato piena copertura; alla data del 31 dicembre 2021 risultano in servizio 20 unità di personale, una in meno rispetto al precedente esercizio, di cui solamente quattro con la qualifica di tecnico-investigatore (su una previsione complessiva di 12). Ad esse vanno aggiunte quattro unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale presso l'Ansv ed operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con la stessa Aeronautica militare, rinnovato nel 2019, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo.

La spesa per il personale, nell'anno 2021, è stata di euro 1.479.902, con una diminuzione del 17,35 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2021 l'Ansv ha valutato 987 segnalazioni di eventi afferenti alla sicurezza del volo.

A fronte di tali segnalazioni, l'Ansv ha aperto 88 inchieste di sicurezza ed ha accreditato propri investigatori in 65 inchieste per incidenti-inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o gestiti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2021 l'Ansv ha completato 15 relazioni finali d'inchiesta ed ha predisposto, a fini di prevenzione, 16 raccomandazioni di sicurezza.

L'Agenzia ha anche tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e con omologhe Autorità degli altri paesi.

Particolarmente rilevante, anche nel corso del 2021, è stata l'attività dei laboratori tecnologici dell'Ansv, impegnati al supporto anche ad autorità investigative straniere, omologhe all'Ansv, ciò in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e UE in materia di inchieste di sicurezza.

Nel 2021 il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato all'Ansv, che ne costituiscono sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento, è pari ad euro 4.419.080, come nel precedente esercizio.

Dall'analisi del rendiconto finanziario 2021 emerge un avanzo di euro 616.620 (nel 2020 l'avanzo finanziario era stato pari ad euro 635.180).

Il risultato di amministrazione è pari a 8.362.285, di cui 1.264.527 a destinazione vincolata; la disponibilità finanziaria di cassa a fine esercizio è aumentata di 879 mila euro, per complessivi 9,47 mln.

Al termine dell'esercizio i residui attivi ammontano ad euro 7.974, di cui euro 7.973 derivanti dai residui degli esercizi precedenti.

I residui passivi totali ammontano ad euro 1.117.190, di cui euro 1.026.379 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 90.811 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti. La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, regolate a seguito di presentazione della prevista rendicontazione.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 14.192.627 e si incrementa rispetto al 2020 di euro 1.090.644, pari all'avanzo del conto economico.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

